

DONATO MILANO
Candidato alla PRESIDENZA



FEDERAZIONE ITALIANA

Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe

PROGRAMMA ELETTORALE
2014 – 2016

*La Federazione **DI** tutti, **PER** tutti, **CON** tutti*

IL PERCHÉ DELLE ELEZIONI

La gestione federale di questi lunghi mesi ha provocato molti dolori di pancia.

E' chiara a tutti la spaccatura all'interno del consiglio federale. Abbiamo cercato in tutti i modi di accomodare le divergenze tra i consiglieri al fine ultimo di gestire la federazione in modo CONDIVISO e DEMOCRATICO, assegnandoci dei ruoli e non con il modo di "fare" autoritario.

Abbiamo richiesto, senza esito, la rimodulazione TRASPARENTE del BILANCIO e delle spese sostenute. La politica federale è allo sfascio. Dovremmo tutti ringraziare l'operato dei presidenti regionali e dei promoters perché siamo riusciti a portare a termine il calendario gare ad essi assegnato sfruttando l'inerzia della macchina federale, ma quanto potrà durare?

Esiste un diffuso senso di sfiducia nella gestione federale.

Stiamo perdendo "pezzi" importanti della federazione e tanti sono sull'uscio, pronti con la valigia e corteggiati dalle sigle a noi concorrenti (alcuni hanno già saltato il fosso);

abbiamo perso sigle internazionali, tant'è che abbiamo la SAVATE, la MUAY THAI e la SHOOT BOXE senza riferimenti;

siamo oltre ogni ragionevole tempo di "vacanza prolungata del Presidente" (così come recita lo statuto).

Continuare di questo passo significa assistere al SUICIDIO FEDERALE.

Quindi l'unica scelta DEMOCRATICA possibile, sono le ELEZIONI.

Coloro che hanno proposto e sostengono la mia candidatura a presidente federale, sono gli uomini che HANNO FATTO LA FEDERAZIONE.

Sono personaggi di assoluto spessore sportivo, umano, contraddistinti da indiscutibili qualità e capacità.

Hanno competenze specifiche in ambito federale:

EMANUELE BOZZOLANI, MASSIMO CASULA, BRUNO MANCA, RICCARDO WAGNER per il TATAMI;
RICCARDO BERGAMINI, MARIO CARELLA, MASSIMO LIBERATI, ELIO PINTO, PATRIZIO RIZZOLI per il
CONTATTO PIENO;
PAOLO LEONI INFORMATIZZAZIONE A 360°.

CURRICULUM

Cognome: MILANO

Nome: DONATO

ESCURSUS SPORTIVO:

- DIVERSI INCONTRI TITOLI ITALIANI, EUROPEI E MONDIALI DI KICKBOXING;
- CINTURA NERA 7° GRADO;
- ARBITRO INTERNAZIONALE;
- DAL 1996 AL 2012 DIRETTORE TECNICO DELLA NAZIONALE ITALIANA DI FULL CONTACT DELLA FIKBMS (Federazione Italiana Kickboxing – Muay Thai – Savate – Shoot boxe);
- DIRETTORE DELLA SCUOLA NAZIONALE DI FORMAZIONE TECNICI DELLA FIKBMS;
- DA DICEMBRE 2012 ELETTO CONSIGLIERE ATTUALE VICE PRESIDENTE FIKBMS.

ALTRE SPECIALIZZAZIONI ACCADEMICHE SPORTIVE:

- ALLENATORE DI IV LIVELLO EUROPEO CONI – SNaQ (Sistema Nazionale di Qualifica)
- LAUREA “Honoris Causa” IN PHYSICAL TRAINING SCIENCES DELLA WESTERN STATES UNIVERSITY
- ALLIEVO ISTRUTTORE D’ALTUR A FIV n.801222
- PATENTE NAUTICA VELA/MOTORE SENZA LIMITI
- SKIPPER CON SCUOLA VELA E SOCIETÀ CHARTER
- SCUBA INSTRUCTOR IDEA n.1876 CON SCUOLA DIVING;
- DIPLOMA DI ALLENATORE DI CULTURA FISICA DELLA FIPCF (anno 2000);
- DIPLOMA DI ISTRUTTORE SOCIETARIO DI AEROBICA DELL’ENDAS;
- DIPLOMA DI PERSONAL TRAINER DELLA FIF (anno 1992);
- ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL CORSO BLS–D DELLA IRC (Italian Resuscitation Council);
- ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL CORSO PTC (soccorritore) DELLA IRC;
- NUMEROSE PARTECIPAZIONI A SEMINARI E CONVEGNI SPORTIVI;
- RELATORE A DIVERSI CORSI DI FORMAZIONE PER ISTRUTTORI DI FITNESS DELLA MSP, U.S. ACLI, C.S.I., AICAP–WABBA.

MISSION FEDERALE

La nostra MISSION sarà di riportare la FIKBMS allo splendore e al ruolo che le compete, cioè al **centro del mondo degli sport da combattimento**.

Per questo occorrono Dirigenti CAPACI, VOLITIVI, PROPOSITIVI, che abbiano cioè una CONDIVISIONE PROGRAMMATICA, basata:

- sulla CAPACITA' e COMPETENZA adatta per seguire il programma stabilito;
- VOLITIVI, appassionati del proprio ruolo e dello sviluppo della federazione
- PROPOSITIVI, dinamici e con una lungimiranza politico-sportiva.

Il tutto basato su REGOLE CHIARE, TRASPARENTI E PER "TUTTI"

Ritengo che all'interno della federazione ci siano le persone giuste per centrare gli obiettivi. **Valorizziamoli**. Diamo loro lo spazio e la possibilità di operare. Senza smettere di ricercare nuove personalità propositive atte al "fare", anziché al "dire".

La politica sportiva deve guardare ai traguardi e agli obiettivi a medio e lungo periodo/termine, ai vantaggi ed agli sviluppi che essa deve raggiungere per assurgere al ruolo che gli compete, essere e divenire FEDERAZIONE CONI, superando l'impasse della DSA che ormai è divenuta stretta maglia per un organismo con i nostri numeri, migliorando la qualità ed il prodotto che possiamo e sappiamo offrire. Essere Dirigenti, Tecnici, Atleti che usufruiscono di managerialità di sviluppo, di visibilità, di immediata comunicazione verso l'interno e l'esterno. Pronti a cogliere i veri segnali che ci giungono, sia dalla base attenta, sia dall'internazionalità cui continuiamo a volgere lo sguardo.

Gestiamo la federazione che E' DI TUTTI E PER TUTTI, applicando le Regole UGUALI PER TUTTI.

Diamo altresì la possibilità a chi "produce" di averne benefici.

Mi riferisco a:

- alle **COMMISSIONI**;
- agli **ATLETI MEDAGLIATI** (quest'anno ho proposto che durante lo STAGE NAZIONALE siano premiati con STELLE di MERITO). Nel nostro programma è previsto un BENEFIT ECONOMICO;
- ai **DIRETTORI TECNICI** con l'aumento del contributo annuo e la possibilità di aumentarlo tramite STAGE, PASSAGGI DI GRADO, CORSI DI AGGIORNAMENTO. Nel nostro programma c'è una riduzione degli stessi. Troppi per soddisfare un aumento di contributi economici;
- ai **COMITATI REGIONALI**. Se investiamo sul territorio con l'aumento delle REVERSALI, avremmo un incremento di attività con conseguente aumento di QUALITA' e QUANTITA';
- Prevediamo un fondo STRAORDINARIO per sostenere PROGETTI e/o attività in quelle realtà ove sia, per es. in quelle regioni con scarsi numeri degli iscritti e quindi con difficoltà ad organizzare eventi per la diffusione sul territorio.

OBIETTIVI E STRATEGIE

- Convenzioni con le FEDERAZIONI INTERNAZIONALI di riferimento per il settore MUAY THAI, SAVATE e SHOOT BOXE (MMA);
- RICONOSCIMENTO come FSN;
- Riordino della STRUTTURA AMMINISTRATIVA federale;
- MARKETING e COMUNICAZIONE;
- COORDINATORI DI SETTORE;
- MODIFICHE STATUTARIE;
- CENTRO TECNICO FEDERALE;
- ASSICURAZIONE;
- STAGE NAZIONALE/CORSO DI AGGIORNAMENTO;
- NAZIONALI /COLLEGIALI/ DIVISE/ SPONSOR/OMOLOGAZIONE
- RAPPORTO CON ISTITUTO DI CREDITO
- RAPPORTI E CONVENZIONI CON ISTITUTI DI FORMAZIONE SUPERIORE (ATENEI)
- CONVENZIONI con il CUSI Nazionale e subentro ai Campionati Universitari e successivamente, alle Universiadi
- RIMODULARE L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE ISTITUZIONALI da tatami. Troppi atleti in gara costretti a lunghe ed estenuanti ore di tensione. Riportare al centro della scena gli ATLETI, enfatizzare la visibilità degli stessi, accentrare l'attenzione sulle FINALI. Non abbiamo un numero sufficiente di ARBITRI di alto livello cosicché gli stessi sono costretti all'opera per decine di ore, ne consegue un calo di rendimento con le conseguenze del caso. Sono al vaglio diverse interessanti proposte.

1. IL PRESIDENTE
2. CONSIGLIO FEDERALE (il vero motore della Federazione)
3. LA SEGRETERIA, PILASTRO DELLA FEDERAZIONE
4. LA CONSULTA E I COMITATI REGIONALI
5. CONVENZIONE
6. LE COMMISSIONI
7. COMMISSIONE ATTIVITA' GIOVANILE E STUDENTESCA
8. COMMISSIONE MEDICA
9. COMMISSIONE DI VIGILANZA (fa parte del Nuovo Regolamento Sanitario)
10. COMMISSIONE ARBITRALE
11. COMMISSIONE TECNICA
12. COMMISSIONE ATTIVITA' PRO
13. COMMISSIONE MARKETING E COMUNICAZIONE
14. COORDINATORI DI SETTORE
15. LE DISCIPLINE (notizie salienti)
16. STRATEGIA INTERNAZIONALE E OBIETTIVO FSN
17. CAMBIO DELLO STATUTO
18. CENTRO TECNICO FEDERALE
19. ASSICURAZIONE
20. STAGE NAZIONALE / CORSO DI AGGIORNAMENTO
21. NAZIONALI / COLLEGIALI / DIVISE / SPONSOR / OMOLOGAZIONE
22. RAPPORTO CON ISTITUTO DI CREDITO

1. IL PRESIDENTE

Figura LEADER (e non il BOSS). Paragonabile al direttore d'orchestra, che da un gradino leggermente più alto, dirige i vari settori musicali regolandone i suoni e i tempi, in modo che il risultato finale sia la sinfonia che tutti si aspettano.

Il compito più difficile sarà lenire le divergenze, spesso a carattere personale, presenti in ogni regione. Sappiamo tutti come erano gestite le situazioni. E' oramai un sistema implosivo. Ha sicuramente fatto "contenti" alcuni, ma sicuramente ne ha amareggiati TANTI ALTRI e molti ancora, non sanno. Non potrà MAI PIU' essere attuato. Perché INIQUO, ANTIDEMOCRATICO e CONTRO I NOSTRI PRINCIPI DI DEMOCRATICITA', TRASPARENZA, MERITOCRAZIA, CONDIVISIONE.

- Presenza costante in SEDE CENTRALE;
- Referente unico per i comitati regionali. Incontri diretti con gli stessi comitati (almeno due regioni per mese).

2. IL CONSIGLIO FEDERALE (il vero motore della Federazione)

- Ogni consigliere si assumerà la responsabilità di seguire direttamente un preciso programma scritto per il quale sia stato scelto, e/o in partecipazione alla COMMISSIONE PREPOSTA;
- Rimborso spese e gettone di presenza per ogni riunione.
- Appuntamento in WEB CONFERENCE almeno una volta alla settimana;
- Delibere, sulle questioni urgenti e di facile valutazione, votate a maggioranza SEMPLICE emanate via WEB e notificate via MAIL con POSTA CERTIFICATA;
- Pubblicazione sul sito dei VERBALI D'ASSEMBLEA e dei BILANCI FEDERALI chiari e trasparenti.
- Consigli Nazionali itineranti. Uno per regione con invito del Presidente regionale locale che dovrà occuparsi di trovare il locale adeguato. Inoltre il Presidente Federale avrebbe la possibilità la sera precedente di incontrare le società del territorio o il Comitato Regionale di riferimento con un'unica trasferta.

3. LA SEGRETERIA, PILASTRO DELLA FEDERAZIONE

DECENTRAMENTO DEL “SISTEMA TESSERAMENTO”

Conosciamo tutti l'enorme carico di lavoro che grava sulla segreteria centrale con tutti i suoi ritardi e disguidi, nonostante l'impegno di BETTY, CLAUDIA e BARBARA (part time).

Nuovo SISTEMA:

- L'iscrizione delle società e dei tesserati sempre on line, così come i PAGAMENTI DELLE QUOTE, è gestita dalla SEGRETERIA CENTRALE. Una volta accertata la regolarità del RINNOVO, dei DOCUMENTI e dei PAGAMENTI, la società sarà vidimata. A questo punto, i comitati regionali, saranno ABILITATI al RILASCIO DELLE TESSERE. Quindi, dotati di un POS e delle NUOVE TESSERE (a microchip o a banda magnetica), ne avranno in base al numero dei tesserati dell'ultimo anno, dovranno solo inserirle nel POS per essere ABILITATE e consegnate IMMEDIATAMENTE AL PRESIDENTE DI SOCIETA'.
- Lo SPORT PASS resta valido come DIARIO SPORTIVO ma non avrà valenza di affiliazione.

Con l'applicazione del sistema di cui sopra, la segreteria CENTRALE sarà molto alleggerita del carico di lavoro, quindi potranno occuparsi di tutto il resto e il rilascio del tesseramento sarà IMMEDIATO.

4. LA CONSULTA E I COMITATI REGIONALI

La consulta nomina al proprio interno un coordinatore/rappresentante che potrà partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del consiglio e a tutte quelle che possono essere d' interesse per i comitati stessi.

- REVERSALI portati al 15% sulla QUOTA TOTALE VERSATA dalle società (obiettivo sarà il 20%) con una percentuale ben STABILITA E PRECISA PER TUTTI con la quale i PRESIDENTI potranno gestire il proprio impegno;
- Sarà cura della federazione INDIRE un CORSO per AMMINISTRARE un comitato, cui potrà partecipare, oltre al presidente regionale, un contabile di fiducia che si occupa e si relazioni con il SEGRETARIO GENERALE;
- Saranno dotati degli strumenti necessari per il Tesseramento (POS, TESSERE MAGNETICHE, SPORT PASS VUOTI);
- UNICI ABILITATI all'organizzazione della Scuola Regionali di Formazione;
- Rilascio delle qualifiche TECNICHE fino al 3°GRADO
- Rilascio del 4° e 5° Grado purché in commissione d'esame sia PRESENTE almeno UN DTN (incentivo economico per i DTN);
- Organizzazione dei CORSI DI AGGIORNAMENTI (obbligatorio e con controllo rigido) purché sia PRESENTE almeno UN DTN (incentivo economico per i DTN);
- UNICI che potranno chiedere DIPLOMI alla segreteria CENTRALE;
- UNICI abilitati a concedere NULLA-OSTA per le ATTIVITA' svolte in Regione (tranne le attività a carattere nazionale il cui Nulla Osta spetterà alla sede centrale).

5. CONVENZIONI

Stipulazione rapporti di COLLABORAZIONI con SIGLE e ORGANIZZAZIONI presenti sul territorio nazionale e estero per la LIBERA CIRCOLAZIONE dei nostri tesserati. Ritengo che i nostri associati, purché non in contrasto con le nostre attività, possano svolgere la stessa con chiunque e viceversa, in Italia e all'estero. Unico limite a chi vorrà svolgere le nostre attività, il tesseramento federale e i requisiti sanitari previsti.

Questo perché corrispondente:

- ai principi di democrazia sportiva;
- alle richieste degli atleti stessi.

se soddisferemo, con la quantità e la qualità delle nostre attività, le richieste del mercato, sicuramente non avranno bisogno di cercare altrove, ma bensì, saranno gli **“altri” a venire da noi.**

6. LE COMMISSIONI

SCUOLA NAZIONALE DI FORMAZIONE

Formata da un DIRETTORE, un MEMBRO COMMISSIONE MEDICA, UN MEMBRO COMMISSIONE TECNICA, UN MEMBRO COMMISSIONE ARBITRALE.

- Redige e tutta l'attività didattica di formazione (dispense per i corsi, per gli aggiornamenti tecnici, contatti con la Scuola dello Sport di Roma), coordina le Scuole Regionali di Formazione.
- Organizza CORSO DI ALTO LIVELLO di TECNICO FEDERALE.
- Organizza MASTER MONOTEMATICI.

Ho completato i programmi di Formazione per TECNICO FEDERALE.

Ho siglato un accordo di convenzione con l'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE di ROMA e MILANO.

7. COMMISSIONE ATTIVITA' GIOVANILE E STUDENTESCA

Formata da un coordinatore e due componenti.

- Applicazione dei programmi di formazione per TECNICO GIOVANILE;
- Convenzione con il CUSI per aprire i settori di kickboxing nei vari CUS sparsi sul territorio, curarne gli aspetti e l'attività istituzionale (obbiettivo UNIVERSIADI);
- Aprire in convenzione l'attività sportiva c/o caserme militari (abbiamo iniziato con i VV.FF.);
- Supporto ai tecnici per la presentazione di PROGETTI GUIDA da presentare nelle scuole.

Ho completato i programmi di Formazione per TECNICO GIOVANILE.

8. COMMISSIONE MEDICA

Formata da un PRESIDENTE, medico specialista in Medicina dello Sport e Socio Ordinario della FMSI, e due o più medici iscritti alla FMSI.

- Redige, tenendo sempre aggiornato il Regolamento Sanitario, in base alle richieste specifiche delle commissioni tecniche e in relazione a quanto stabilito per legge in materia sanitaria;
- Redige il materiale, il programma e Organizza il CORSO DI FORMAZIONE PER MEDICI DA RING;
- Collabora con la Scuola Nazionale di Formazione per redigere le dispense;
- Dirige e controlla l'operato della Commissione di Vigilanza.

Ho redatto il NUOVO REGOLAMENTO SANITARIO che prevede la possibilità di combattere, nel contatto pieno, due volte il giorno. Sapete tutti il valore che lo stesso stravolgimento avrà per il settore del contatto pieno. Un successo, visto che negli anni, non si era riuscito a fare tanto.

9. COMMISSIONE DI VIGILANZA (fa parte del Nuovo Regolamento Sanitario)

Formata da tre componenti scelti (possibilmente 1 membro CNA, 1 membro commissione medica, un membro quadri tecnici).

- Redige un VADEMECUM per i COMMISSARI DI RIUNIONE (verbali degli incontri a contatto pieno);
- Raccoglie tutto il materiale e i verbali dei Commissari di Riunione, stila un DATABASE con la raccolta dei verbali;
- Segnala il FERMO MEDICO al Presidente della Commissione Medica, al Presidente del comitato regionale di appartenenza della società, al presidente della società;
- Cura la pubblicazione dei DATI raccolti durante il periodo di SPERIMENTAZIONE, che durerà tre anni;
- Invia il materiale al Presidente della Commissione Medica per l'iter previsto.

10. COMMISSIONE ARBITRALE

Formata da sette componenti con la qualifica di Arbitro Internazionale, eleggerà al proprio interno, un Coordinatore.

- Potrà nominare nel proprio interno, un membro che sarà anche il referente per la Scuola Nazionale di Formazione, per la Commissione Tecnica, per la Commissione Medica;
- Collabora a stretto contatto con la Commissione Medica, la Commissione Tecnica, la Commissione di Vigilanza, la Scuola di Formazione, nominando nel proprio interno i vari componenti;
- Si occuperà di tutto quanto previsto nel Regolamento Arbitrale;
- Aggiungerà i programmi tecnici arbitrali in uso per i PASSAGGI DI GRADO e i CORSI TECNICI;
- Aggiungerà il Regolamento Arbitrale adeguandolo ai regolamenti Internazionali in uso per le varie specialità;
- Gestirà la convocazione arbitri in tutte le gare istituzionali.

11. COMMISSIONE TECNICA

E' prevista la nomina (sono allo studio alcuni criteri di selezione) da parte del Presidente e sentito il parere e le proposte del consiglio federale, di UN SOLO DIRETTORE TECNICO senior e UN SOLO DIRETTORE TECNICO junior. Questo per far sì che si possa loro aumentare il gettone di presenza previsto.

Mi piacerebbe molto vedere delle FIGURE FEMMINILI alla guida delle nazionali femminili senior.

Gli stessi potranno proporre al Presidente, sentito il parere del consiglio federale, un ALLENATORE di specialità cui saranno garantiti, viaggio, vitto e alloggio per gli impegni richiesti.

La Commissione Tecnica sarà formata dai DTN senior:

- I DTN saranno abilitati, su espressa indicazione e invito da parte dei Comitati Regionali, a sostenere esami e rilasciare GRADI TECNICI.
- Potrà nominare nel proprio interno, un componente che sarà anche il referente per la Scuola Nazionale di Formazione, per la CNA, per la Commissione Medica;
- Aggiungerà i programmi tecnici in uso per i PASSAGGI DI GRADO;
- Aggiungerà il Regolamento Organico adeguandole ai regolamenti Internazionali in uso per le varie specialità.

12. COMMISSIONE ATTIVITA' PRO

Affidare la programmazione di tale attività a coloro che da anni se ne occupano considerando che le attività ISTITUZIONALI DILETTANTISTICHE (è noto che per una DSA come la nostra vi è l'impossibilità di avere un settore PROFESSIONISTICO, per la Legge n. 91 del 23 marzo 1981!) dovranno essere considerate al centro dell'interesse precipuo di questa Federazione.

- Concordare con gli stessi un programma di attività PRO, vedi ELITE, magari migliorandolo nella forma e rafforzandolo economicamente con il progetto MARKETING.
- Aggiungerei un calendario di attività parallela che coinvolga chi sceglie di fare attività istituzionale.
- Un riguardo particolare alla programmazione delle attività da TATAMI, sono al vaglio dei progetti al fine di rendere le stesse avvincenti, spettacolari. Dando così la possibilità anche agli atleti del TATAMI di fare attività PRO.
- EXPO 2015 una grande vetrina da non perdere.

13. COMMISSIONE MARKETING E COMUNICAZIONE

ABOLIRE TALI COMMISSIONI. Credo che non ce ne sia bisogno.

I settori di Marketing e Comunicazione, essendo gli stessi IMPORTANTISSIMI per la federazione, debbano essere contrattati con SPECIALISTI DEL SETTORE.

SI SPECIFICA CHE TUTTE LE VARIAZIONI APPORTATE DALLE COMMISSIONI TUTTE, DOVRANNO ESSERE RATIFICATE DAL CONSIGLIO NAZIONALE che si occuperà di seguirne l'iter burocratico.

14. COORDINATORI DI SETTORE

Questo è un punto delicato che merita massima attenzione.

Il nostro tipo di organizzazione federale prevede la possibilità di indicare sul modulo di affiliazione l'attività PRIMARIA del Club. Questo serve per determinare poi quanto ciascuna specialità apporta in termini numerici ed economici alla Federazione.

Sapere cioè quanto ogni disciplina mette insieme dal punto di vista degli introiti nel corso dell'anno sociale è di fondamentale importanza per la successiva redistribuzione delle risorse. Attraverso i computer, ciò è facilissimo e non si perde alcun elemento. Sappiamo cioè esattamente quali e quante sono le società sportive che si occupano dell'una piuttosto che dell'altra specialità e soprattutto quanti sono i suoi praticanti. Sarà fondamentale educare le società ad indicare con precisione le discipline praticate.

Come funzionerà la gestione federale?

In ottemperanza ai dettami del CONI il BILANCIO sarà così ripartito:
1/3 per le spese di gestione, 2/3 per l'attività istituzionale.

Come ripartire i budget a disposizione delle discipline?

Sappiamo che lo zoccolo duro degli introiti federali è dato dagli sport da TATAMI (circa il 65/70 %). Sappiamo altresì che il vagone trainante, a livello d'immagine, popolarità ecc. sono le discipline a contatto pieno.

Come farle convivere da un punto di vista economico?

La mia idea, calcolando con precisione gli introiti dei vari settori.
La sede centrale tratterà per le spese di gestione e altro il:

- 40% delle entrate del POINT FIGHTING, LIGH CONTACT, KICK LIGHT;
- 30% del FULL CONTACT, LOW KICK, K1, SAVATE, MUAY THAI, SHOOT BOXE;
- Distribuirà alle discipline le percentuali restanti, aggiungendo i CONTRIBUTI CONI (qui il calcolo e la distribuzione diventano più complicati);
- Nominare I COORDINATORI DI SETTORE: 1 per la MUAY THAI, 1 per la SAVATE, 1 per la SHOOT BOXE, 1 per il POINT FIGHTING, 1 per il LIGH CONTACT, 1 per il KICK LIGHT, 1 per il FULL CONTACT, 1 per la LOW KICK, 1 per il K1.

In base al budget, il coordinatore programmerà e presenterà al Consiglio Nazionale, all'inizio dell'anno sportivo, il calendario dell'attività annuale, dandone resoconto, sia in termini contabili, di risultati agonistici e di crescita del settore.

15. LE DISCIPLINE (notizie salienti)

TATAMI:

Rimodulazione GARE ISTITUZIONALI. Assistiamo a interminabili ore di gara.

L'attuale sistema di organizzazione delle gare istituzionali non PREMIA la QUALITA' perché:

- Partiamo dal fatto che NON ABBIAMO un sufficiente numero di arbitri di esperienza per gestire 8/10 TATAMI. Cosicché sono chiamati ad arbitrare anche chi è in PRATICANTATO con le conseguenze del caso. Consideriamo poi che, anche i più bravi ed esperti degli arbitri, sottoposto a tensione e dopo un certo numero di ore di lavoro, certamente hanno un calo del rendimento.
- Durante le nostre gare, spesso nella confusione totale e mentre sono tutti in attività, passano inosservati molti atleti di levatura internazionale e tutti i FINALISTI che certamente meritano un'attenzione particolare.

COSA FARE? (opzioni)

- a. Ridistribuire sul territorio un certo numero di gare DIVIDENDO LE CATEGORIE. Per es. solo CADETTI E JUNIORES; SOLO CINTURE COLORATE; SOLO SENIOR.
- b. ORGANIZZARE la SETTIMANA DEGLI ASSOLUTI. Un'unica sede CENTRALE (Fiera di RIMINI?) dedicando le giornate intere alle varie categorie. Un giorno solo CADETTI e JUNIORES, uno solo GAV, uno solo SENIOR e così via. Enfatizzare tutte le FINALI sul TATAMI CENTRALE, magari rialzato con tanto di LUCI e PREMIAZIONI ecc.
- c. Può essere l'occasione per organizzare MEETING e CONVEGNI nelle ore serali.
- d. Un riguardo particolare alla programmazione delle attività da TATAMI. Sono al vaglio dei progetti per l'organizzazione di EVENTI TATAMI SPORTS, al fine di rendere le stesse avvincenti, spettacolari. Dando così la possibilità anche agli atleti del TATAMI di fare attività PRO.

RING:

- a. MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL TORNEO "ELITE".
- b. Rimodulazione del sistema delle GARE ISTITUZIONALI. I numeri e partecipanti degli atleti del contatto pieno, sono sbilanciati sul territorio, sia in termini di QUALITA' sia di QUANTITA'. Ad es. il CENTRO (Lazio Toscana Abruzzo) ha il numero maggiore di partecipanti. Nelle loro gare di qualificazione, è facile incontrare molti atleti di caratura nazionale che si scontrano con altrettanti atleti validi e non riescono a qualificarsi, mentre in altre realtà si qualificano atleti con minori qualità. Negli ASSOLUTI queste differenze si notano.

COSA FARE?

Penso a un sistema gare tipo MASTER WAKO (chi si ricorda?). QUATTRO TAPPE DI QUALIFICAZIONI su tutto il territorio nazionale con assegnazione di un punteggio che garantisce poi l'accesso agli ASSOLUTI DA RING.

MUAY THAI i 3 punti salienti:

- a. Convenzione con la FIMT;
- b. Riconoscimento IFMA;
- c. Fusione delle maestranze delle due realtà

I nostri responsabili hanno al vaglio interessanti proposte in merito. Ottime le prospettive per il futuro della Muay Thai.

SHOOT BOXE

Il nostro responsabile di settore, in accordo con alcuni direttori tecnici, sta attuando un progetto politico sportivo interessante. Sta creando un bacino “allargato” finalizzato all’aumento dei praticanti che si avvicinano alla nostra realtà in modo da offrire maggiore attività nazionale. Ha contatti esteri interessanti da integrare con quelli già in “essere”. Utili per l’attività internazionale e la stipula di contratti per la partecipazione a circuiti PRO.

SAVATE

E’ in atto un tentativo del responsabile di settore per rilanciare questa attività che, pur non avendo grandi numeri, deve essere considerata per la sua nobiltà. Si punta ad applicare il regolamento Chauss’Fight molto più vicino a chi pratica altre realtà del ring.

16. STRATEGIA INTERNAZIONALE E OBIETTIVO FSN

E' bene chiarire l'iter previsto dal CONI per diventare Federazione Sportiva Nazionale. I metodi previsti sono DUE.

PRIMO METODO:

- Primo step: DSAS (Disciplina Sportiva Associata Sperimentale);
- Secondo Step: DSA PROVVISORIA;
- Terzo step: DSA EFFETTIVA.

Soddisfatti i requisiti previsti e a discrezione della Giunta CONI si può far richiesta per diventare FSN.

SECONDO METODO:

- Se la disciplina praticata, per azione e intervento del CIO, diventa DISCIPLINA OLIMPICA, si è automaticamente inserite, nell'ambito CONI, come FSN.

Tutti sapete che, escludendo il secondo metodo per logica, abbiamo fatto la trafila prevista, esattamente:

- DSAS sotto la tutela della FPI, con tutte le difficoltà del caso;
- DSA PROVVISORIA dal 19 maggio 2010 (tempi previsti quattro anni, quindi saremo DSA PROVVISORIA fino al 19 maggio 2014);
- Diventeremo DSA EFFETTIVA dopo il 19 maggio 2014.

Dopo tale data potremo far domanda per diventare FSN purché in regola con i criteri richiesti.

A tutt'oggi, non soddisfiamo tali criteri, perchè?

Siamo in regola con BILANCI, LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI, LA SCUOLA DI FORMAZIONE, L'ADESIONE ALLA WADA (agenzia Anti Doping), ma abbiamo un problema, cioè:

le DSA multidisciplinari (come la nostra) stante i criteri CONI per divenire FSN, DEVONO AVERE ALMENO IL 50% DELLE DISCIPLINE PRATICATE CHE ABBAIA UN RIFERIMENTO AD UNA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE RICONOSCIUTA , per dirla breve SPORT ACCORD. A tutt'oggi, noi abbiamo solo la KICKBOXING che, legata alla WAKO, è riconosciuta, mentre siamo scoperti per la SAVATE e per la MUAY THAI. Mentre le MMA non sono contemplate a livello SPORT ACCORD.

Quindi non soddisfiamo i requisiti richiesti per diventare FSN.

Proprio in virtù di quanto sopra detto mi sono prodigato in lunghe trattative, durate diversi mesi, per stringere un accordo con la FIMT per arrivare all'IFMA.

Sono in contatto con esponenti della SAVATE per lo stesso motivo.

Per le MMA abbiamo "perso il treno" con la neonata IMMAF ITALIA (al momento sembra un contenitore vuoto). La FIGMMA, staccata dalla FILJKAM a seguito delle decisioni della FILA per disinteresse alla disciplina (a loro interessa solo lo sport Olimpico), ha siglato un accordo con la FIWUK (Fed. di WuShu) che pratica al suo interno il SANDA che ha riconoscimento SPORT ACCORD. Che fare? Abbiamo un rapporto per le attività internazionali con la WMMAF. Obiettivo è strizzare l'occhio anche alla neonata WMMAA (Fedor Emilianenko con la sponsorizzazione di Putin).

17. CAMBIO DELLO STATUTO

Invito tutti a leggere attentamente lo statuto. A fine del quadriennio olimpico (2016) indire un' ASSEMBLEA ORDINARIA per apportare le modifiche statutarie:

- a. Criteri di eleggibilità alle cariche federali;
- b. Definizione delle compatibilità delle cariche federali;
- c. Svincolo dalle convenzioni che prevedono l'attività solo con alcune sigle internazionali;
- d. Libera circolazione dei nostri tesserati. Ritengo che i nostri associati, purché non in contrasto con le nostre attività, possano svolgere la stessa con chiunque e viceversa, in Italia e all'estero. Unico limite a chi vorrà svolgere le nostre attività, il tesseramento federale e i requisiti sanitari previsti. Questo perché, se soddisfiamo, con la quantità e la qualità delle nostre attività, le richieste del mercato, sicuramente non avranno bisogno di cercare altrove, ma bensì, saranno gli "altri" a venire da noi.
- e. Definizione delle cariche sociali elettive;
- f. Ampliare i voti multipli alle classi cadetti e juniores e seconda serie.

18. CENTRO TECNICO FEDERALE

Per me rappresenterebbe il fiore all'occhiello della federazione che metterebbe a disposizione dei DTN e degli AZZURRI in modo permanente, un centro di allenamento con un settore di ricerca e sperimentazione (vedasi la convenzione con l'Università San Raffaele ecc.).

La costruzione di un Centro Tecnico Federale, di proprietà della federazione, potrà avvenire attivando i canali finanziari necessari e/o attingendo ai contributi previsti (vi ricordo che era stato emanato un bando, da parte del Ministero della Cultura e Sport e che è scaduto il 9 giugno 2013, destinato alle FSN e alle DSA con il quale era possibile attingere ad un fondo, fino ad un massimo di 18 milioni di euro di cui una parte a fondo perduto e l'altra da restituire a tasso agevolato, destinati per la costruzione e l'ampliamento di strutture sportive.

Un'altra idea è farsi sponsorizzare la realizzazione del suddetto Centro Tecnico con un contratto lungo tutta la durata del mutuo.

19. ASSICURAZIONE

Nota dolente. Vi porto a conoscenza che abbiamo un grosso problema a tal riguardo. La nostra assicurazione copre pochissimo e con franchigie alte, quindi in buona sostanza non paga gli infortuni o paga pochissimo.

Il nostro tasso di SINISTROSITA' è troppo alto, ricavabile dall'estratto conto assicurativo che ci perviene ogni anno. Assicurare gli atleti con delle garanzie massimali DECENTI, costa troppo e poche compagnie sono interessate.

Ci siamo attivati per stipulare un contratto che offra garanzie migliori delle attuali.

COSA FARE?

- Proporre una ASSICURAZIONE INTEGRATIVA agli AGONISTI;
- Contattare e agganciare un ENTE di PROMOZIONE SPORTIVA (?) che, grazie all'altissimo numero dei tesserati, riesce ad avere costi di assicurazione interessanti.

Avevo suggerito a ENNIO, che si era interessato senza concludere per il triste avvenimento, di contattare la LLOYD LONDINESE e cercare di chiudere un contratto globale con la WAKO in tutto il mondo, così a cascata ne avremmo usufruito. Si potrebbe proporre la stessa cosa ai nuovi dirigenti WAKO.

20. STAGE NAZIONALE / CORSO DI AGGIORNAMENTO

Nato con l'obiettivo di ritrovarsi e confrontarsi tutti insieme e VALIDO come AGGIORNAMENTO dei tecnici, così come è organizzato e proposto, personalmente credo che non serva. Intanto perché vuoto nei contenuti di aggiornamento e poi perché mai è stato MESSO IN STATO DI INATTIVITA' coloro che non lo hanno mai frequentato.

Ritengo quindi che i CORSI DI AGGIORNAMENTO debbano essere fatti a livello regionale a seguito di un controllo effettivo sugli stessi. In questo modo lasciamo maggior contributi ai comitati regionali e ai DTN chiamati a tenere gli stessi corsi.

Lo stage nazionale potrebbe essere trasformato in una CONVENTION con la presenza di nomi di richiamo. Nella stessa occasione organizzare il CORSO PER MEDICI DA RING e/o MASTER di SPECIALIZZAZIONE. Mentre resta l'occasione per convocare le riunioni con la CONSULTA e le COMMISSIONI.

21. NAZIONALI / COLLEGIALI / DIVISE / SPONSOR / OMOLOGAZIONE

COLLEGIALI:

L'organizzazione dei collegiali tutti deve essere gestita dalla federazione (evitiamo il ripetersi di situazioni alquanto imbarazzanti e dicerie varie).

NAZIONALI, DIVISE E SPONSOR, COPPE E MEDAGLIE:

Nei limiti del possibile, inviare e/o informarsi in tempo utile, circa le location dove alloggeranno le nazionali in trasferta (camere, qualità del cibo, distanza dal luogo di gara ecc.)

Le stesse saranno formate secondo i criteri stabiliti dalla Commissione Tecnica Nazionale.

Prevedere un abbigliamento disegnato e confezionato su misura e in modo ESCLUSIVO per tutte le nazionali. Sullo stesso, di volta in volta, potrà essere applicato lo sponsor. Quindi la federazione acquisterà, in modo esclusivo, un certo quantitativo di abbigliamento da tenere in magazzino.

Stessa cosa per le COPPE e le MEDAGLIE. Prevedere l'uso del LOGO FEDERALE, contattare un fornitore, facendoci DISEGNARE una serie di trofei e di medaglie ESCLUSIVI. Da distribuire alle GARE ISTITUZIONALI.

OMOLOGAZIONE:

Come ben sappiamo l'omologazione dei prodotti in uso nelle nostre attività è applicata a tutta la gamma dei prodotti che la ditta stessa produce. Essa è limitata a una dichiarazione rilasciata dal costruttore e all'invio, presso la segreteria, di un modello TIPO. In buona sostanza trattasi solo di un accordo commerciale. Ragion per cui in gara è facile riscontrare l'uso di protezioni di una stessa marca ma con caratteristiche diverse (per es. Guanto Training e Professional ecc.). In ottemperanza agli STANDARD EUROPEI di riferimento, daremo mandato alla commissione tecnica per effettuare le ricerche e gli studi necessari, in accordo con i produttori di materiale tecnico, al fine di individuare le PROTEZIONI OMOLOGATE. Sulle stesse, certificate dal produttore, dovranno apparire MARCHIO DI OMOLOGA e saranno le uniche autorizzate all'uso nelle competizioni).

22. RAPPORTO CON ISTITUTO DI CREDITO

E' dolente dover constatare che per anni si è dovuto attingere a fidi privati per soddisfare le emergenze delle spese previsti a settembre/ottobre di ogni anno per le partenze delle nazionali. E' ipotizzabile stabilire nel Bilancio preventivo, un fondo di accantonamento annuale che, nel giro di due/tre anni, soddisferebbe le richieste di spesa urgenti di cui sopra senza dover attingere dai fidi bancari.

Attualmente il segretario generale, su mia proposta condivisa dal Consiglio, si è attivato ottenendo un affidamento bancario al fine di soddisfare le spese di inizio attività internazionale.



FEDERAZIONE ITALIANA

Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe

DONATO MILANO

Candidato alla Presidenza



La Federazione di tutti, per tutti, con tutti!

CANDIDATI CONSIGLIO FEDERALE



Riccardo **BERGAMINI**
quota affiliati



Mario **CARELLA**
quota affiliati



Massimo **CASULA**
quota affiliati



Massimo **LIBERATI**
quota affiliati



Paolo **LEONI**
quota affiliati



Patrizio **RIZZOLI**
quota affiliati



Riccardo **WAGNER**
quota affiliati



Bruno **MANCA**
quota atleti



Elio **PINTO**
quota atleti



Emanuele **BOZZOLANI**
quota tecnici

ELEZIONI FEDERALI

21 GIUGNO 2014

HOTEL MICHELANGELO - MILANO

www.donatomilano.it | info@donatomilano.it